

corpo, sentimento e anima"
(*Familiaris Consortio*)

EDUCARE ALLA LIBERTÀ NELLA RESPONSABILITÀ

I genitori dovranno educare alla libertà nella responsabilità e per questo è necessario che essi siano persone libere, che non confondano la libertà con l'abbandono alla sensibilità o all'istintualità, ma vivano la libertà come via per la ricerca del bene.

E' POSSIBILE OGGI VIVERE QUESTO IMPEGNATIVO COMPITO NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ?

La risposta è data da due sposi, vissuti a Roma nella prima metà del XX secolo. Anche in quegli anni difficili i santi coniugi Luigi e Maria, hanno tenuto accesa la lampada della fede - lumen Christi - e l'hanno trasmessa ai loro quattro figli.

Scriveva dei suoi figli la madre: "Li allevammo nella fede, perché conoscessero Dio e lo amassero". Ma quella vivida fiamma i genitori Beltrami Quattrocchi l'hanno trasmessa anche agli amici, ai conoscenti, ai colleghi. Ed ora, dal Cielo, la donano a tutta la Chiesa.

Educare alla fede e all'amore oggi si può!

+ *Simone, Vescovo*

IN AIUTO DELLE FAMIGLIE

In Diocesi ci sono alcune realtà che si propongono in aiuto delle famiglie, soprattutto di quelle in difficoltà:

IL CENTRO PER LA FAMIGLIA

(via Donnini 165)

Uno spazio di accoglienza per sostenere le famiglie nelle loro responsabilità genitoriali, facilitare l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro con percorsi di formazione e laboratori occupazionali ed offrire spazi di condivisione per i bambini.

I PERCORSI DI LUCE

<http://www.diocesilivorno.it/pastorale-familiare>

Gli incontri per separati, divorziati e risposati; cammini di condivisione e colloqui, accompagnati da momenti di preghiera e assistenza psicologica.

VILLA BENEDETTA

(via di Montenero)

Per le mamme in attesa o con figli piccoli che restano da sole: un luogo dove, aiutate dalle suore, possono dedicarsi ai loro bambini e riprendere in mano la loro vita.

CASA PAPA FRANCESCO

(presso ist. S. Giuseppe a Quercianella)

Un luogo per i bambini da 0 a 6 che restano da soli: qui possono trovare una casa e persone accoglienti in grado di aiutarli nella crescita.

CARITAS DIOCESANA

via delle Cateratte 15, Livorno tel. 0586 884693

www.caritalivorno.it

(Per le realtà del centro per la Famiglia, Villa Benedetta e Casa Papa Francesco contattare la Caritas)

E per conoscere le iniziative diocesane e parrocchiali, tante foto e buone notizie leggi il quotidiano on line
www.lasettimanalivorno.it



QUARESIMA 2015

Lettera del Vescovo alle famiglie

I GENITORI: PRIMI E INSOSTITUIBILI EDUCATORI DEI FIGLI



Diocesi di Livorno
Via del Seminario 61
57122 LIVORNO

tel. 0586 276211
diocesi@livorno.chiesacattolica.it

*I genitori: coraggiosi
educatori
capaci di formare
persone
libere e forti,
cristiani maturi,
cittadini responsabili*



Cari genitori,
nella società pluralistica in cui viviamo
le proposte di vita sono molteplici e discordanti
fra di loro. I nostri ragazzi sono chiamati con-
tinuamente a scegliere e a saper scegliere.
Ma riescono a scegliere bene? In base a quali
valori? Quali valori hanno interiorizzato?
Quale proposta di vita hanno fatto propria?
Quale stile di vita vogliono vivere? Quali sono
le cose più importanti per loro?

Per questo la presenza educativa dei
genitori è fondamentale e l'educazione ha due
pilastri: libertà e responsabilità, su di essi si
poggiano persone libere e forti.

I genitori, trasmettendo la vita ai figli,
hanno anche il grande impegno a educarli. Il
rapporto tra genitori e figli è unico ed è per
questo che essi hanno questo originale e prima-
rio compito educativo rispetto ad altri, un com-
pito strettamente legato alla trasmissione della
vita, compito che non può essere totalmente
delegabile, né da alcuno usurpabile.

Per questo motivo è urgente l'impegno,
sia di riaffermare la centralità educativa della
famiglia, sia di aiutare le famiglie, con ogni
mezzo, perché siano sempre più idonee a svol-
gere questa loro primordiale vocazione.

**LA PRIMARIA RESPONSABILITÀ EDUCATIVA: FAR
CONOSCERE GESÙ**

La prima responsabilità educativa inve-
ste naturalmente l'educazione alla fede: affini-
ché i nostri giovani imparino che l'amore salva,

che l'amore fa vincere la morte e conduce
all'eternità.

Ai genitori spetta il compito di
"rendere presente" Dio Padre, il Figlio e lo
Spirito Santo con la testimonianza della
vita e con l'annuncio esplicito del Vangelo;
di orientarli all'incontro col Signore; di se-
guirli e guidarli con discrezione nel cammino
di fede; di aprirli alla vita della comunità
cristiana e di spronarli nella testimonianza
degli atteggiamenti evangelici.

FAMIGLIA: INSOSTITUIBILE SCUOLA DI VITA

Le famiglie sono l'ambiente primario
di vita in senso globale. Educano a vivere,
educano al senso della vita: "pur in mezzo
alle difficoltà, i genitori devono con fiducia
e coraggio formare i figli ai valori essenziali
della vita umana. I figli devono crescere in
una giusta libertà di fronte ai beni materia-
li, adottando uno stile di vita semplice e
sobrio; devono arricchirsi non soltanto del
senso della vera giustizia, che sola conduce
al rispetto della dignità personale di ciascu-
no, ma anche e ancor più del senso del vero
amore, come sollecitudine sincera e servizio
disinteressato verso gli altri, in particolare
i più poveri e bisognosi.

La famiglia è la prima e fonda-
mentale scuola di socialità ed inoltre è chiama-
ta ad offrire ai figli una chiara e delicata
educazione sessuale in cui la sessualità è
vista come ricchezza di tutta la persona,